



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Don Lorenzo Milani

Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)

Direzione - Segreteria Tel. 0805352286

Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it

E-Mail: baee12200g@istruzione.it – baee12200g@pec.istruzione.it

DIDATTICA A DISTANZA REGOLAMENTO E ADDENDUM AL PTOF

approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 08/04/2020 con delibera n.7

PREMESSA

In attuazione del D.P.C.M. del 04/03/2020, con il quale è stata disposta la sospensione delle attività didattiche, vista la successiva modifica del 01/04/2020 che prolunga tale periodo al 13/04/2020 o a data da definirsi, dopo una prima fase di sperimentazione, tenuto conto che le attività scolastiche si svolgono e si svolgeranno nella modalità della didattica a distanza, viene emanato il seguente regolamento.

Capo I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Validità del Regolamento

Il presente documento modifica parzialmente, integrandole, le determinazioni contenute nel PTOF di istituto per la parte dell'anno scolastico interessata dall'emergenza COVID – 19 e conserva validità fino al termine della situazione di sospensione delle lezioni.

Art. 2 Finalità del Regolamento

Lo scopo del presente regolamento è fornire indicazioni a docenti, alunni, genitori al fine di coordinare le azioni e le prassi didattiche e regolamentarle valorizzando, nell'ambito del percorso formativo di istituto, la didattica "a distanza" (di seguito DAD) contingente all'emergenza Covid 19. (DPCM 4 marzo 2020, art. 1. Comma 1 punto g). *"I Dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"*. L'obiettivo del presente regolamento è altresì definire le modalità di realizzazione della DAD al fine di garantire il successo formativo degli alunni ed assicurare la continuità dell'azione educativo-didattica dell'istituto.

Art. 3 Validità dell'anno scolastico

Il decreto legge 9/2020, all'art.32, stabilisce che: *"Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possano effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297"*. Il 3° C.D. "Don Lorenzo Milani" durante i giorni di sospensione delle lezioni per l'emergenza COVID 19 – dal 04 marzo in avanti, ha avviato iniziative di DAD, con l'obiettivo di garantire la continuità del processo educativo e di apprendimento.

Le attività di DAD intendono dare validità sostanziale, non meramente formale, all'anno scolastico.

Art. 4 Didattica a Distanza: Definizione

“La costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni. Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza”. (nota MI del 17-03-2020 n. 388)

La DAD è una forma di apprendimento mediata da strumenti tecnologici che consentono una comunicazione non in presenza e che offrono la possibilità per l’alunno e per il docente di interagire per lo sviluppo delle conoscenze e per la verifica/valutazione delle competenze acquisite.

L’e-learning è una metodologia didattica che offre la possibilità di erogare contenuti formativi elettronicamente (e-learning) attraverso Internet. Rappresenta una soluzione di apprendimento flessibile, in quanto fortemente personalizzabile e facilmente accessibile all’interno di un ambiente integrato di formazione che utilizza le tecnologie di rete per progettare, distribuire, scegliere, gestire e ampliare le risorse per l’apprendimento.

L’e-learning solitamente si divide in due diverse tipologie: sincrona e asincrona.

La prima consiste in momenti didattici di partecipazione in diretta e in sincronia: i docenti e gli studenti partecipano in video conferenza ad un momento formativo in una determinata ora di un dato giorno. La relazione e la comunicazione sono bidirezionali. Il docente espone contenuti, lo studente interviene con diverse modalità: a voce, per iscritto e la lezione si svolge in maniera interattiva.

La seconda tipologia consiste nella produzione di contenuti, materiali, risorse da parte del docente all’interno di *learning object* di cui l’alunno fruisce in tempi diversi. Ogni *learning object* può tradursi in attività degli alunni quali: test di autovalutazione, produzione di contenuti, messaggistica. In tale tipologia manca l’interattività. L’evento sviluppato in modalità DAD è basato sull’utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali fruibili anche in maniera “asincrona” rispetto all’evento.

Le attività didattiche, inoltre, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

Nel momento contingente la scuola è chiamata, attraverso la DAD, a *“mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza. “...”* e a *“non interrompere il percorso di apprendimento”.* (nota n. 388 del 17-03-2020 del Capo Dipartimento del sistema educativo di Istruzione e Formazione).

Art. 5 Didattica a Distanza: Obiettivi

La DAD nel particolare momento contingente si propone di:

- ✓ promuovere il contatto tra la scuola, gli alunni e le famiglie mantenendo vivo il rapporto di reciproca collaborazione;
- ✓ consentire l’apprendimento favorendo e valorizzando ogni forma di partecipazione da parte degli alunni;
- ✓ realizzare una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

- ✓ utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati (PDP), l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- ✓ raggiungere tutti gli alunni e, in particolar modo, i diversamente abili (DVA), proseguendo il percorso didattico in coerenza con il Piano educativo individualizzato (PEI), attraverso la costruzione di risorse personalizzate da far fruire con modalità adeguate al caso e condivise con la famiglia;
- ✓ monitorare le situazioni di divario tra chi ha accesso (adeguato) a internet e chi non ce l'ha o altre difficoltà nella fruizione della DAD da parte degli alunni, intervenire anche con contratti di comodato d'uso per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- ✓ privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, al *problem solving*, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

Art. 6 DAD nel 3° C.D. Don Lorenzo Milani

Le attività di DAD che la scuola mette in atto sono di vario tipo e sono calibrate a seconda dell'ordine di scuola di appartenenza oltre che in considerazione delle varie situazioni particolari degli alunni: età, possesso del *device*, tipologia di *device*; necessaria collaborazione dei genitori (per l'età e per la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali); utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi; coerenza con PEI e PDP (per DVA e DSA).

Esse possono essere realizzate in modalità sincrona e/o asincrona.

I docenti utilizzano un ambiente di condivisione Drive anche in collaborazione con le famiglie e piattaforme interattive dedicate che permettono l'organizzazione e la gestione di classi virtuali (prevalentemente G Suite Education, Cisco Webex), app con messaggistica immediata (whatsapp), invio di email.

Gli strumenti e le risorse che i docenti forniscono agli alunni sono: estratti di libri di testo con estensione digitale, presentazioni in format ppt prodotte dai docenti; video lezioni dei docenti ovvero prodotte da altri docenti; registrazioni audio; registrazioni youtube; lezioni live sulle piattaforme; grafici; tabelle; mappe concettuali; schemi; estratti in formato cartaceo; foto.

Le verifiche sono costituite da: esercitazioni; testi scritti; esperienze laboratoriali; prove strutturate; prodotti multimediali; test; interrogazioni orali live.

Ogni docente utilizza alcuni degli strumenti indicati per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria specifica disciplina.

Ogni studente partecipa alle attività presentate negli ambienti di lavoro.

Capo II DIDATTICA A DISTANZA

Art. 7 Organizzazione delle lezioni.

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni, è necessario regolamentare il tempo delle lezioni alternando momenti di pausa a momenti di interazione con gli studenti.

Si suggerisce di non somministrare lezioni in live per tempi lunghi. Ogni docente svolgerà le lezioni in live per un massimo di 45 minuti e di n. 1/2 incontri a settimana. Dovrà inoltre essere garantita la presenza di opportune pause tra le lezioni dei diversi docenti equilibrando i tempi di impiego della piattaforma e destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli alunni.

L'attività con gli studenti va annotata periodicamente sul registro elettronico nel giorno di svolgimento con l'eventuale valutazione delle verifiche/esercitazioni somministrate agli alunni.

La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza dovrà essere monitorata, al fine di evitare il rischio di dispersione da parte degli alunni.

Il team docente condividerà periodicamente (settimanalmente) le eventuali situazioni di alunni che non partecipano alle attività a distanza e si attiverà per conoscere le motivazioni e mettere in campo azioni di contrasto alla possibile dispersione.

Nei casi in cui le azioni non sortiscano alcun risultato i dati saranno forniti al Dirigente.

Va evitata la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline ed evitare sovrapposizioni. (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020)

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, ottenendo l'effetto contrario ossia: demotivazione ed abbandono. È altresì sconsigliato, in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza come opportunità di interazione con gli alunni e con le famiglie al fine di mantenere vivo lo spirito di comunità educante che si fa prossima a ciascuno di loro.

Art. 8 Attività sincrone

Indicazioni per i docenti

Le attività, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni vanno concordate nell'ambito del consiglio di classe di riferimento e comunicate agli alunni e ai genitori.

I docenti svolgeranno un minimo di n. 1 videoconferenza (attività sincrone) a settimana per le discipline con una/due/tre ore settimanali previste dal curriculum e un minimo di n. 2 videoconferenze (attività sincrone) a settimana per le discipline con più di tre ore settimanali previste dal curriculum. Per la disciplina religione sarà svolta n.1 videoconferenza (attività sincrone) ogni quindici giorni.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

A discrezione del docente è possibile la registrazione di una video lezione o una sintesi tramite slide affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona per gli studenti assenti.

Le attività vanno programmate utilizzando in modo privilegiato il libro nella estensione web evitando l'invio di schede da ricopiare sul quaderno che sovraccaricano il lavoro degli alunni.

La scansione dell'attività, ferma restando la libertà di insegnamento e metodologica, potrebbe svolgersi secondo le seguenti fasi:

Fase 1: sincrone: condivido un metodo, preparo un lavoro, spiego e indico consegne.

Fase 2: asincrona: lo studente prepara e approfondisce

Fase 3: sincrone: restituzione alla classe, ma anche a piccoli gruppi o singolarmente con eventuale autovalutazione e valutazione del docente.

I docenti avranno cura di valorizzare tutti gli sforzi operati dagli alunni per l'acquisizione delle nuove competenze e di esperire ogni azione di sostegno alla motivazione e all'autostima personale.

Indicazioni per gli alunni

Gli studenti si impegnano a seguire le lezioni sincrone in modo responsabile evitando supporti di altri soggetti, cheating. Tali eventuali comportamenti costituiranno l'occasione per sollecitare il senso di responsabilità e favorire la consapevolezza che ogni alunno può raggiungere con le proprie forze i risultati attesi.

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

1) Rispettare gli orari e le consegne indicate dal docente

- 2) Rispettare la serietà delle lezioni (impegno, attenzione, turno di parola)
- 3) Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato.
- 4) Non utilizzare immagini e video relativi ai docenti o ai compagni per scopi diversi dalla DAD.

Art. 9 Attività asincrone

Indicazioni per i docenti

Le attività asincrone sono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Si raccomanda di evitare di caricare sulle piattaforme materiali eccessivi e di trasmettere agli studenti una quantità di compiti esagerati rispetto al peso giornaliero delle discipline e un numero di risorse esagerato rispetto al compito assegnato. Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della singola classe.

Occorre evitare che i docenti si limitino a trasmettere materiali senza interagire con gli alunni e senza le spiegazioni necessarie.

Indicazioni per gli alunni

Gli alunni ricevono le risorse e salvano sul pc ovvero su altri supporti i materiali. Hanno cura di custodire le risorse ricevute e i compiti assegnati.

Ricevute le consegne, le utilizzano secondo le indicazioni dei docenti.

La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. È possibile chiedere di rinviare la consegna oltre il termine indicato, previa giustificazione /informazioni al docente.

Art. 10 Scuola dell'Infanzia

È opportuno sviluppare attività in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali e/o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci.

L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

È auspicabile che i docenti pongano in essere attività di DAD laboratoriali, esperienziali, ludico-didattiche, anche se mediate dalla necessaria collaborazione delle famiglie.

Art. 11 Scuola Primaria

È necessario ricercare il giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, evitando il rischio di sottoporre gli alunni ad un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.

Le attività proposte devono essere dirette a sviluppare le competenze e ad operare in autonomia: occorre ridurre allo stretto necessario l'intervento e il supporto delle famiglie.

Art. 12 Alunni con disabilità

La DAD non può interrompere ovvero ridimensionare il processo di inclusione. A tal fine è necessario che i docenti di sostegno, oltre che quelli curricolari, mantengano vivo il contatto e la relazione con gli alunni e con le famiglie. Il PEI rimane il riferimento entro il quale progettare e riprogrammare le attività più adatte. Anche le risorse e i materiali dovranno essere coerenti con il PEI. I docenti di sostegno cureranno i rapporti con le famiglie e monitoreranno la progressione nella realizzazione del PEI.

Il docente di sostegno dovrà verificare che ciascun alunno sia in possesso della strumentazione tecnologica necessaria.

Art. 13 Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

La didattica a distanza deve prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, individuati nel PDP dei singoli alunni.

Per gli alunni che, pur essendo in possesso di dispositivi, non partecipano alle attività di DAD a causa delle particolari situazioni derivanti dal contesto familiare, occorre eventualmente ipotizzare la revisione del PDP.

Art. 14 Devices in comodato d'uso

Per gli alunni che si trovino in difficoltà economica e non abbiano strumentazione tecnologica è prevista la possibilità, su richiesta delle famiglie di assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices.

Art. 14 Verifiche e valutazione

La DAD deve prevedere verifiche e valutazioni.

Come da D.Lgs n. 62/2019 la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

I docenti, pertanto, privilegeranno tutte le azioni di verifica orientate a dare valore al processo di miglioramento dell'alunno e a promuovere competenze quali il *problem solving* e l'*imparare ad imparare*. Tali tipologie di verifiche eviteranno il rischio del *cheating* molto più ricorrente nella DAD rispetto alla didattica in presenza.

Ogni docente caricherà le verifiche all'interno del drive di scuola e comunicherà l'esito delle verifiche secondo i principi di tempestività e di trasparenza. È essenziale che l'alunno abbia contezza degli errori con immediatezza perché venga favorito il processo di apprendimento.

La valutazione avrà ad oggetto ogni tipo di evidenza ritenuta determinante dal docente e sarà preceduta dall'osservazione del processo di apprendimento degli allievi attraverso la rubrica di valutazione delle competenze.

La valutazione deve valorizzare e promuovere l'impegno, la buona volontà, lo spirito di adattamento, il consolidamento delle competenze, lo sviluppo del senso critico e della ricerca. La valutazione promuove altresì l'acquisizione delle conoscenze relative ai contenuti essenziali individuati dai singoli docenti e strumentali allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà condivisa dall'intero Team docente.

Le verifiche e le valutazioni vanno inserite nel registro elettronico, come qualunque altra attività.

La valutazione terrà conto degli indicatori e dei descrittori della rubrica di valutazione delle competenze.

Sarà cura del docente:

- ✓ promuovere il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- ✓ valorizzare e valutare le evidenze positive, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni che emergano in qualunque forma nelle attività di Didattica a distanza;

- ✓ dare un riscontro con indicazioni del miglioramento degli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- ✓ utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni alunno;
- ✓ conservare un dossier dell'alunno con i materiali e le verifiche dallo stesso prodotte;
- ✓ garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella DAD.

Art. 15 Impegni del docente

Ai sensi della normativa sull'emergenza COVID – 19 la modalità ordinaria per garantire la validità dell'anno scolastico è la DAD. I docenti si attivano nella realizzazione delle attività più idonee rispetto alle classi e agli alunni loro affidati.

Spetta al docente, esperto della disciplina:

- ✓ Compilare il registro elettronico annotando le attività, i materiali forniti, le verifiche e le valutazioni (non occorre firmare il registro né annotare le assenze degli alunni alle attività sincrone, salvo diversa indicazione ministeriale);
- ✓ Proporre i contenuti, i materiali e adottare le metodologie più adeguate;
- ✓ Monitorare la fruizione dei materiali e lo svolgimento delle attività da parte degli alunni;
- ✓ Rispondere ai quesiti degli allievi, alle richieste di spiegazioni e di approfondimenti;
- ✓ Verificare l'apprendimento;
- ✓ Mantenere una relazione proficua e costante con gli alunni;
- ✓ Seguire le attività di formazione proposte dall'Animatore Digitale e/o organizzate da altri enti sui temi della DAD;
- ✓ Condividere, per quanto possibile, materiali e buone pratiche con la creazione di sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline anche utilizzando il sito web di istituto.

Art. 17. Impegni degli alunni e delle famiglie

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella realizzazione della DAD, al fine di fornire il necessario contributo per garantire il processo di apprendimento dei propri figli rispettando il patto di corresponsabilità sottoscritto ad inizio di anno scolastico.

Art. 18 DAD e organi collegiali

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto sono deputati ad approvare il presente regolamento che raccoglie le proposte formulate dai consigli di Interclasse/intersezione e rappresenta un'integrazione al PTOF di istituto.

Art. 19. Diritto d'autore

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright.

Art. 20 Norme sulla privacy

Sul sito dell'Istituzione scolastica, nell'area dedicata "Privacy" posta nella sezione "Trasparenza" dell'home page, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali e l'informativa sulla DAD.

Art. 21 Decorrenza e durata

Il presente Regolamento entra in vigore dall'atto di approvazione in modalità telematica, stante il divieto di assemblea imposto dall'emergenza virale in corso. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD.